

EUROCHILLER:

L'azienda con un'anima 3D

Il mercato del freddo vede la presenza in Italia di protagonisti in grado di ben figurare anche al di fuori dei confini nazionali. Ne è un esempio la società EUROCHILLER che, grazie ad un continuo miglioramento del processo sviluppo prodotto consolida la sua posizione di leader internazionale nella fornitura di soluzioni di alto livello.

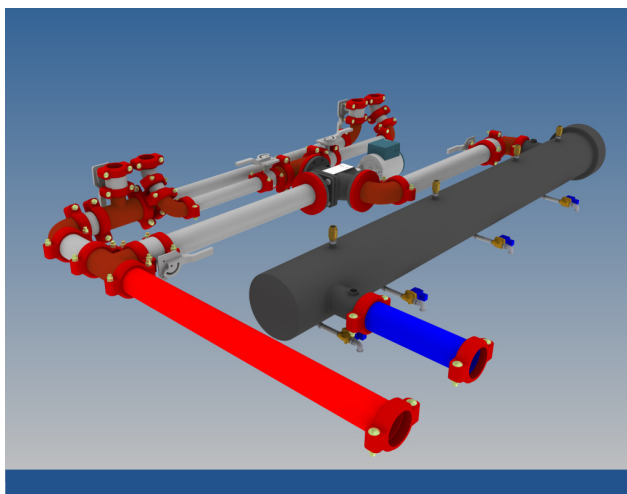


L'azienda

Il mercato manifatturiero, da sempre, è caratterizzato da un elevato grado di competitività, per cui è necessario mettere in atto un processo di continua attenzione verso le esigenze del mercato affinché si possa attivare un continuo ed efficace processo di innovazione dei prodotti. Una strada in salita che necessita di una volontà precisa da parte del management e della presenza di collaboratori in grado di comprendere che "il cambiamento", in realtà, non è un problema da combattere ma, al contrario, rappresenta un'opportunità per migliorare la capacità di competere e consentire anche una propria qualificata crescita professionale.

*"In quest'ottica, la nostra è una sfida continua – afferma **Giovanni Orio, Presidente di EUROCHILLER** – pionierismo innovativo e attenzione al mercato sono gli ingredienti che ci hanno consentito di crescere costantemente e di raggiungere un importante posizionamento internazionale, dove la qualità della nostra produzione è largamente riconosciuta, consentendoci di generare buona parte del nostro fatturato".*

EUROCHILLER progetta e produce *chiller* di processo sia ad acqua, con potenza che varia da 2,7 KW a 710 KW; sia ad aria, con potenza da 14 KW a 200 KW, a cui vanno aggiunti sistemi di termoregolazione. Il portafoglio dell'offerta vede la presenza di 15 famiglie di prodotto modulari, al fine di consentire la realizzazione della singola soluzione di raffreddamento personalizzata in grado di rispondere alle specifiche esigenze della singola committenza.



Le Soluzioni Autodesk

"Produciamo, oramai circa 120 macchine al mese – continua Orio – e, visto che queste rimangono operative da 8 a 12 anni (in funzione della categoria di macchina considerata), non ci possiamo permettere il lusso di non impostare, con la nostra clientela, **una buona relazione di medio lungo periodo**. Ciò ci impone (ma siamo entusiasti di questo!) la continua ricerca di soluzioni innovative sia in ambito progettuale che produttivo. In quest'ottica, l'introduzione della soluzione **Inventor di Autodesk** (www.autodesk.it) dedicata al **Digital Prototyping**, ci ha fornito un elemento di forza che ha accresciuto la nostra capacità di competere".

La soluzione è stata fornita dalla società **Negroni Key Engineering**, una delle aziende, del canale Autodesk, con maggior esperienza nelle soluzioni dedicate al ciclo sviluppo prodotto.

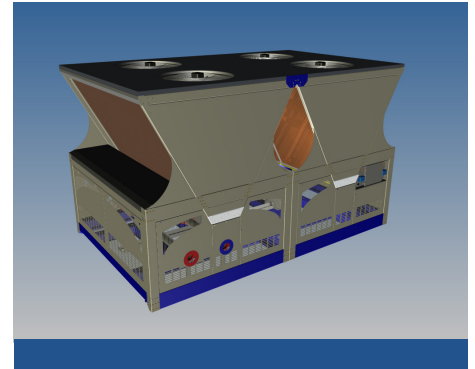
In questo frangente, per ammissione diretta sia di **Marco Luzzini, Direttore Generale** di **NKE**, sia dello stesso Giovanni Orio, è stata determinante la presenza di **Marco Parodi, consulente esterno dell'ufficio tecnico**; a lui, infatti, si deve il grosso lavoro di introduzione di Inventor nell'**ingegneria di prodotto** di EUROCHILLER e la dimostrazione pratica dei reali benefici che si porta appresso l'utilizzo di uno strumento per la **progettazione 3D**, orientato alla definizione digitale di modelli virtuali del tutto simili a quelli reali.

"Un esempio dell'applicazione tecnologica del Digital Prototyping è senza dubbio il progetto della linea **NAX** – sottolinea Parodi – che è stato realizzato in soli **6 mesi**: dall'ideazione alla produzione e consegna del primo esemplare".

Un traguardo importante che ha consentito ad EUROCHILLER di standardizzare un nuovo processo di sviluppo prodotto caratterizzato da un notevole risparmio di tempo, sia nello sviluppo sia nella consegna degli impianti, accompagnate da una riduzione del numero delle famiglie di prodotto. In particolare per la famiglia NAX, si è assistito anche ad un fenomeno di ottimizzazione dei processi dovuto essenzialmente alla modularità, introdotta dalla progettazione 3D che ha consentito la **gestione di soluzioni da 100 a 1000 KW con una sola linea di prodotto**, mentre prima era necessario tenere in vita due distinte linee, una da 100 a 180 KW e l'altra da 500 a 100 KW.

"La nuova modularità – continua Orio – ci ha consentito anche di ridurre ingombri e peso delle apparecchiature. Indicativamente sulle lamiere siamo passati da 6-8 mm di spessore a 3 mm con un impatto non trascurabile sui costi di acquisto e sulla velocità di lavorazione. Inoltre la nuova tecnica costruttiva a moduli ci ha dato modo di eliminare le saldature che rappresentano una grossa noia per le nostre apparecchiature installate in esterno. Con questo accorgimento abbiamo eliminato del tutto il problema della ruggine: la lamiera zincata, se è saldata, perde le sue proprietà di resistenza alle intemperie".

La progettazione 3D ha permesso l'introduzione di ulteriori elementi innovativi come, ad esempio, le **"gabbie di spedizione"** che, grazie ad un'intuizione di Marco Parodi, ora consentono la consegna delle parti intelligentemente stivate in gabbie modulari di legno, **progettate direttamente in 3D con Inventor**.



Questa soluzione di packaging è in grado di contenere elementi multipli in uno spazio limitato, senza che questi subiscano danno alcuno durante la spedizione. "L'adozione di Inventor nel nostro ciclo di sviluppo prodotto – conclude Orio – è in linea con la nostra *vision* aziendale. Il nostro obiettivo è di crescere con lo sguardo diretto sia alle problematiche che ci verranno proposte nei prossimi anni, sia ai singoli dettagli funzionali ed estetici. Infatti, nei nostri prodotti curiamo sia le prestazioni che le forme. L'estetica dei nostri prodotti vuole sottolineare il dinamismo della nostra struttura tecnica ed il nostro impegno a fondere bellezza ed intelligenza, senza mai dimenticarci della corretta marginalità".

Ancora una volta, l'entusiasmo del management per l'innovazione e la capacità della struttura tecnica di comprendere e gestire il cambiamento, risultano essere la chiave di volta per l'introduzione sistematica di innovazione tecnologica e metodologica nel processo di sviluppo e produzione dei prodotti.

La strada da percorrere è chiara: il successo si raggiunge continuando ad operare per migliorare la propria competitività attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e la professionalità delle risorse umane, in un processo continuo sempre rivolto a nuovi traguardi da raggiungere. Non ci sono trucchi, solo tanto lavoro!